

Nel giavellotto crollata la speranza azzurra

L'amaro tramonto di un vecchio campione

# Eliminato Lievore Loussis « europeo »

# La sconfitta con Perkins dimostra che Loi è finito

Ottolina, Cornacchia e Mazza in finale nei 200 m. e nei 110 m. hs.

**Dal nostro inviato**

**BELGRADO, 15.**  
In tribuna stampa eravamo una quindicina di italiani, fra colleghi e tecnici: tutti stavamo facendo gli scongiuri perché il norvegese Rasmussen nell'ultimo lancio della serie eliminatoria del giavellotto non superasse la misura di m. 76,25 ottenuta da Carlo Lievore, altrimenti il nostro rappresentante sarebbe stato eliminato dal « full » finale. Non sappiamo se è stata la potenza degli scongiuri collettivi, ma certo è che si è verificato un evento eccezionale:

Rasmussen si è impicciato col giavellotto impigliandoselo fra le gambe nel momento del lancio. E quindi il lancio è stato nullo. Così Lievore è entrato in finale per il rotto della cuffia. Ma ciò è valso a poco: è una fatalità, ma il lanciatore azzurro riesce a perdere per una ragione o l'altra tutte le grandi gare. Così è stato a Stoccolma, così a Roma, nelle Olimpiadi, così a Belgrado. Dopo aver lanciato oltre gli ottanta metri nella qualificazione di ieri, invece in finale non è andato più in là del sesto posto, anche perché nel primo lancio si è lussato leggermente la spalla destra ed è stato costretto a ritirarsi.

## le finali

**800 MASCHILI:** 1) Matusevskij (Germ.), 1'50" 2) Boushehev (URSS), 1'51" 3) Salmi (Germania), 1'51" 4) Salonen (Finl.), 1'51" 5) McClean (Irl.), 1'51" 6) Kriuschev (URSS), 1'51" 7) ...

La prova è stata vinta quinta dal sovietico Loussis che quest'anno è stato il più regolare, avendo lanciato in ogni occasione al di sopra degli ottanta metri. Egli ha scagliato l'attrezzo a metri 82,04 al primo lancio, e non è stato avvicinato da nessuno tranne che dal connazionale Cibulenko (metri 77,92).

200 FEMMILI: 1) Heine (Ger.), 2'1" 2) Hyma (GB), 2'1" 3) Sobota (Pol.), 2'1" 4) Arden (GB), 2'1" 5) Moskvala (URSS), 2'1" 6) Packer (GB), 2'1" 7) ...

oggi. C'è stata una spettacolare vittoria di Tullio nei 5.000 metri. L'inglese, che corre a piedi nudi, ha scatenato la bugarre, negli ultimi chilometri producendosi in uno scatto che ha lasciato di stacco tutti gli avversari i quali si erano nuovamente raggruppati dopo un allungo del ceoslovacco Jurek. Dietro Tullio si è fatto il vuoto; il polacco Zimny ed il sovietico Bolognikov si sono lanciati faticosamente all'inseguimento e non sono stati più in grado di contrastare la vittoria ottenuta col tempo di 14.01 e 6.55. Poi Nikula, nell'asta, ha tentato di superare il suo record mondiale provando i m. 4,95 senza però avere più la concentrazione necessaria per ottenere tale « exploit ». Dietro di lui si sono classificati il cecoslovacco Tomasec e l'altro finlandese Nystrom entrambi con 4,60.

**Remo Gherardi**

Spettacolare è stata la gara della tedesca Heine nel duecento metri, partita in log-

Dalla nostra redazione

MILANO, 15.  
Il breve incontro sentimentale in Alto Adige con Adele Laribile, aspra bellezza del circolo Perkinis, miscelato da un negro dell'Illinois nuovo campione mondiale dei «welter-juniors», una categoria di peso quasi clandestina malgrado sia stata nobilitata nelle varie epoche, da pugili di talento come Jackie «Fid» Berg, Tony Canzoneri e Barney Ross.

parte Per è cigno un giornale, ha preferito affidarsi al detto anche di rinviare l'arbitro per il bel regno fatto dalla biologia mondiale non si perde per un marino verissimo, ammesso che lo marino ci sia. Ho finito che ero un veloce di lui più fresco, all'attacco ed ero il campione in carica.

Il combattimento di generali notte è ormai alla storia con i suoi 22 mila spettatori ed i 50 milioni di lire (circa) che hanno strappato un vago sorriso ai preoccupati impresari di via Contino. Il dottor Strumolo ed i suoi soci in affari, pensano al domani che si presenta nebuloso senza un Dittio Loi inedito. Sandro Lapopolo, il delirante suo, appare acrobata, quanto certe mele troppo verdi. Gli errori si scontano sanari presto o tardi arriva la resa dei conti. La «Società Imprese Sportive» ha incominciato a sballare nella notte dei tempi, ancora prima che Loi si presentasse, sulla ribalta.

La vincita tra Loi e Perkins a Duhoi non è stato un « match » ma una forza equitante, e neanche di volentieri, è stata dall'oro. Duhoi son, brava un fare quasi tutto, almeno agli occhi dei vecchi ma-

Il giorno dopo, dalla sperata fatica alla forza di volontà. Ecco l'entusiasmo, un'azione per un popolare dole che, nel crollo, non ha saputo nemmeno perdere come siamo gli autentici campioni. Il combattimento di generali notte è ormai alla storia con i suoi 22 mila spettatori ed i 50 milioni di lire (circa) che hanno strappato un vago sorriso ai preoccupati impresari di via Contino. Il dottor Strumolo ed i suoi soci in affari, pensano al domani che si presenta nebuloso senza un Dittio Loi inedito. Sandro Lapopolo, il delirante suo, appare acrobata, quanto certe mele troppo verdi. Gli errori si scontano sanari presto o tardi arriva la resa dei conti. La «Società Imprese Sportive» ha incominciato a sballare nella notte dei tempi, ancora prima che Loi si presentasse, sulla ribalta.

Oggi nel G.P. d'Italia a Monza

## Le Ferrari alla riscossa?

Dal nostro inviato

MONZA, 15.  
La BRM di Graham Hill, il pilota che ha raggiunto la piena maturità o la Lotus di Jim Clark, il nuovo conduttore che viene indicato come il successore di Moss? Con que to interrogativo, iniziai domandi pommerie la lunga sfida di Monza per il 33 G.P. d'Italia, penultima prova del campionato mondiale conduttori.

Il motore di un'auto è un cavallo che si suda sul circuito. Le Ferrari, le Brm, le Lotus, le Cooper di McLaren e la Lola di suttosviluppo sono tutti cavalli che si preparano a correre sul grande tavolo di Monza. Se i risultati precedenti hanno valore predittivo, è chiaro che in questa gara d'Italia la Lotus di Clark è l'auto più forte e più veloce. E non c'è da meravigliarsi se i suoi grandi premi si sono svolti su distanze di giri di 50 chilometri, mentre le altre vetture si sono svolti su distanze di giri di 40 chilometri, perché il dabbino è salido.

Gino Sala

**SALTO IN LUNGO FEMMILI:** 1) Chelkova (URSS), m. 6,22; 2) Krzesinska (Pol.), m. 6,22; 3) Rand (GB), m. 6,22; 4) Bufilevici (URSS), m. 6,22; 5) Hoffmann (Ger.), m. 6,19; 6) Claus (Ger.), m. 6,12.

Giuseppe Signori

## Senza Baldini il « Nazioni »

MILANO, 15.  
Erede Baldini non parteciperà domani al G.P. delle Nazioni a cronometro che si correrà a Piacenza. La decisione di Baldini è la conseguenza di un colpo di freddo allo stomaco che ha improvvisamente fiaccato le energie del campione. Il C.F. Proietti ha così commentato il « forfait » di Baldini: « Ci dispiace perché Baldini aveva sostenuto una preparazione accuratissima e presentava le nostre speranze per il G.P. delle Nazioni si appuntano su Aldo Moser ».

**CIRIO** regala

**BILANCIJA** pesa persone "Lagostina" Portata massima Kg. 125. Un utile regalo per 1500 etichette Cirio.

**FRULLETO** apparecchio elettrico ad uso multiplo per frullare e macinare. Un utile regalo per 1500 etichette Cirio.

**OROLOGIO** da parete, per cucina, diametro quadrante centimetri 16. Utile regalo per 1000 etichette Cirio.

**SERVIZIO POSATE** in alpacca fortemente argentata. Composto di 25 pezzi. Splendido regalo per 1500 etichette Cirio.

**COPIERTINA "LANCOVER"** per culla, orlata con nastro di raso, misure cm. 70 x 100. ("LANEROSI"). Un utile regalo per 700 etichette Cirio.

**È TANTO SEMPLICE E NON COSTA NULLA!... CIRIO ha tanti prodotti, tutti indispensabili, una raccolta di etichette CIRIO si fa in poche settimane o poi... il regalo è vostro. Chiedete a CIRIO-NAPOLI il nuovo opuscolo "CIRIO REGALA" con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.**